

Codice DB1907

D.D. 11 dicembre 2013, n. 273

Iscrizione alla rete "European Social Network". Impegno di spesa di euro 965,00 sul cap. n. 139153/2013.

Vista la proposta della Commissione Europea COM (2010) 2020 del 03.03.2010 “Europa 2020: una strategia per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva” con la quale è stata lanciata dall’Unione Europea un’azione riformatrice che punta a rafforzare l’economia dell’Unione nel prossimo decennio, grazie alle priorità tematiche:

- Crescita intelligente: sviluppare un’economia basata sulla conoscenza e sull’innovazione;
- Crescita sostenibile: promuovere un’economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva;
- Crescita solidale: promuovere un’economia con un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione sociale e territoriale.

Vista la D.G.R. n. 1-6617 dell’11 novembre 2013 “Approvazione della proposta di Documento Strategico Unitario della regione Piemonte per la programmazione 2014-2020 dei Fondi europei a finalità strutturale. Proposta del Consiglio regionale.” con la quale è stata approvata la proposta di Documento Strategico Unitario (DSU), quale quadro strategico di riferimento della politica regionale di sviluppo e della programmazione integrata dei fondi europei, nazionali e regionali per il periodo 2014-2020;

vista la D.G.R. n. 2-6618 dell’11 novembre 2013 “Definizione ed articolazione della programmazione regionale dei Fondi europei a finalità strutturale 2014-2020. Istituzione della Cabina di Regia e del Comitato Tecnico a supporto della stessa. Istituzione di un Comitato di Partenariato allargato”, con cui è stata articolata la programmazione regionale dei Fondi europei a finalità strutturale ed è stato dato atto dell’inserimento della Regione Piemonte nei programmi di cooperazione territoriale europea (CTE), tra i quali: programmi di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia ed Italia-Svizzera, Spazio Alpino, Europa Centrale, Med, Interreg Europe, Urbact, Espon, Interact;

considerato che con la medesima deliberazione vengono istituiti una Cabina di Regia per la programmazione 2014-2020 ed un Comitato tecnico a supporto della stessa che, al fine di garantire la massima efficacia dell’azione di coordinamento, dovrà essere integrato di volta in volta dalle strutture regionali competenti nelle materie oggetto di programmazione;

tenuto conto che l’indicazione della Commissione UE ai Paesi Membri prevede che almeno il 20% delle risorse del FSE siano allocate a favore dell’obiettivo tematico “Promuovere l’inclusione sociale e combattere la povertà”;

visto che le azioni riferite all’obiettivo “Promuovere l’inclusione sociale e combattere la povertà” sono di competenza dell’Assessorato Tutela della Salute e Sanità, Politiche sociali e Politiche per la famiglia, Direzione Politiche sociali e Politiche per la famiglia;

considerato che nell’ambito dell’Unione Europea sono sorti networks, al fine di promuovere forme di partenariato fra gli Stati membri e le loro articolazioni territoriali per favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati dalla Comunità Europea;

tenuto conto che avviare, promuovere e realizzare progettualità europee nell’area dei servizi sociali richiede un considerevole sforzo ed un forte onere sotto il profilo organizzativo e tecnico, che

necessita di essere sostenuto da un corrispettivo impegno sul piano politico e istituzionale e che, pertanto, la Direzione Politiche Sociali e Politiche per la famiglia ritiene utile partecipare alle attività promosse da networks specializzati in materia di politiche sociali, allo scopo di partecipare a bandi che affrontino argomenti di carattere sociale ed agevolazioni nell'inserimento delle reti di parternariato;

vista la nota in data 5 dicembre 2013, con la quale il Direttore Generale della rete europea "European Social Network" (ESN), Mr. John Halloran, invita la Regione Piemonte ad aderire quale membro dell'organizzazione;

considerato che la rete "European Social Network" - ESN -, è rappresentata in circa 30 paesi europei all'interno e al di là dei confini dell'Unione Europea, ed è costituita da un forum di direttori di servizi sociali, di rappresentanti di strutture universitarie, istituzioni di ricerca e di ONG che si pone l'obiettivo di promuovere comuni approcci concettuali e metodologici e facilitare lo scambio di informazioni e di buone pratiche sull'organizzazione dei servizi sociali, attraverso incontri finalizzati al confronto dei contesti normativi, politici e organizzativi che anima il sistema di welfare dei Paesi che aderiscono alla rete;

considerato, inoltre, che la rete "European Social Network" organizza annualmente conferenze che affrontano problematiche attinenti i servizi sociali ed i bisogni socio-sanitari che emergono in un ambiente sociale ed economico in continua evoluzione;

visto che l'adesione alla rete ESN costituisce una opportunità interessante per capire i cambiamenti attuali e per scambiare idee, esperienze e "buone pratiche", e permette di lavorare in rete con coloro che sono responsabili della pianificazione e dell'implementazione di servizi in differenti regioni d'Europa: programmatori, politici, managers e professionisti;

visto che sono già membri della rete ESN: Regione Valle d'Aosta, Regione Veneto, Provincia di Trento, Servizi Sociali di Bolzano, Regione Lazio e Provincia di Latina, e che sono state evidenziate le positive ricadute della partecipazione alla rete ESN, ai fini di un'efficace realizzazione di partnership internazionali;

considerato che la collaborazione con l' European Social Network prevede la possibilità di due quote differenti di iscrizione:

- Annual membership fee : euro 965,00 (membro);
- Board Annual Membership fee: euro 1925,00 (membro del consiglio);

visto che questa Direzione intende, per l'anno 2014, partecipare quale membro della rete ESN con la quota di euro 965,00;

considerato che la nota di invito da parte del Direttore Generale della rete ESN è pervenuta in data 5 dicembre 2013 e che, pertanto, è necessario procedere all'impegno della somma pari ad euro 965,00 per aderire quale membro alla rete ESN e che tale impegno risulta urgente ed indifferibile;

visto che con D.G.R. n. 43-8391 del 10 marzo 2008 sono state individuate le attività regionali in materia socio-assistenziale la cui realizzazione comporta l'utilizzo di risorse finanziarie, definendo i programmi da realizzare, in attuazione dell'art. 4, comma 1, lett. M della L.R. 1/2004;

considerato che con D.G.R. n. 21-8545 del 7 aprile 2008 e ai sensi dell'art. 5 della L.R. 7/2005, sono stati definiti i criteri per la realizzazione delle attività di cui all'art. 4, comma 1, lett. M e

all'art. 58 della L.R. 1/2004 per l'attribuzione di contributi economici e la realizzazione di iniziative regionali;

visto che sono stati istituiti nel bilancio regionale due capitoli, di cui uno di spese dirette (cap. n. 139153) ed uno di contributi (cap. n. 180684), che vengono annualmente dotati di specifiche risorse finanziarie e che, in particolare, dal cap. n. 139153 vengono attinte le risorse necessarie per l'attuazione diretta di quelle attività ed iniziative che la Regione ritiene utile realizzare per raggiungere i propri obiettivi di politica socio-assistenziale;

rilevato che la D.G.R. n. 21-8545 del 7 aprile 2008 prevede la possibilità di assegnare contributi ad attività ed iniziative in materia socio assistenziale ed inoltre sottolinea l'opportunità che le iniziative stesse rivestano carattere di sperimentazione ed innovazione;

considerato, inoltre, che il finanziamento deve tener conto delle priorità di programmazione regionale e delle conseguenti disponibilità finanziarie a bilancio;

visto che le attuali disponibilità del capitolo di bilancio n. 139153/2013 consentono di dare copertura alla spesa prevista;

si ritiene opportuno procedere all'impegno della somma di euro 965,00 sul cap. 139153 dell'esercizio finanziario 2013 (assegnazione n. 100303) per l'iscrizione alla rete "European Social Network" (ESN) per l'anno 2014.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- vista la legge regionale dell' 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
- vista la legge regionale 8 gennaio 2004, n. 1 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento";
- visto l'art. 16 della legge regionale 23 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- visti gli articoli 14 e 15 del Regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R "Regolamento regionale di contabilità (art. 4 legge regionale 7/2001)";
- vista la DGR n. 21-8545 del 07/04/2008;
- vista la legge regionale 7 maggio 2013, n. 8 "Legge finanziaria per l'anno 2013",
- vista la legge regionale 7 maggio 2013, n. 9 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013-2015";
- vista la legge regionale n.16 del 6 agosto 2013 "assestamento al bilancio per l'anno finanziario 2013 e pluriennale 2013/2015";
- vista la DGR n. 18-5787 in data 13/05/2013 inerente la ripartizione in capitoli, ai fini della gestione, delle unità previsionali di base di cui alla citata l.r. n. 9/2013;
- vista la DGR n. 11-5808 del 21/5/2013 recante disposizioni per il ripristino delle assegnazioni di bilancio già presenti nella gestione provvisoria del bilancio;
- vista la DGR n. 35- 5974 del 17/06/2013 "Legge regionale 7 maggio 2013, n. 9 – Seconda assegnazione delle risorse finanziarie ed approvazione del piano di assegnazione delle risorse finanziarie 2013/2015;

- vista la DGR n. 26-6372 del 17/09/2013 “Ulteriore assegnazione delle risorse finanziarie iscritte sul bilancio di gestione pluriennale 2013/2015”;
- vista la D.G.R. 15-1421 del 24/01/2011 “Approvazione dello schema di Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte delle forniture di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 01.01.2011 - 31.12.2013, nonche', del "Catalogo servizi Regione" (Allegato A), della "Gestione della relazione" (Allegato B) e delle "Procedure operative per la gestione e lo sviluppo del SIRE" (Allegato C).”;
- vista la D.D. n.333/DB1900 del 28/12/2012;
- vista la D.D. n.150/DB1900 del 01/08/2013;
- vista la nota in data 5 dicembre 2013 del Direttore Generale della rete ESN;

determina

1. di approvare l'iscrizione per l'anno 2014 alla rete “European Social Network – ESN”, con sede in Victoria House, 125 Queens Road - Brighton East Sussex BN1 3WB UK;
2. di impegnare, per le argomentazioni indicate in premessa, la spesa per l'iscrizione alla rete “European Social Network – ESN” per l'anno 2014, che ammonta a euro 965,00, sul cap. 139153 dell’esercizio finanziario 2013 (assegnazione n. 100303) che presenta la sufficiente disponibilità;
3. di provvedere a liquidare la somma di euro 965,00, alla rete “European Social Network – ESN”, a seguito di presentazione di regolare documento contabile.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art.61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n.22/2010 e sul sito della Regione Piemonte - Sezione trasparenza, valutazione e merito.

Il Direttore
Raffaella Vitale